



# OLTRE LE MIMOSE

Tra memoria e riflessione in occasione della  
Giornata Internazionale della donna 2009

## LE DONNE CHE LEGGONO SONO PERICOLOSE?



“Un invito alla riflessione e all’ascolto” finalizzato al rilancio della funzione della lettura, soprattutto fra le nuove generazioni, rivendicando in tal modo il potere evocativo della parola, in contrapposizione ad un’invadente cultura dell’immagine. La serata sarà sviluppata in chiave artistica attraverso letture e musica dal vivo che commenteranno la tematica affrontata dalla scrittrice Gaia De Beaumont per rendere l’incontro particolarmente piacevole, ma anche funzionale alla divulgazione di temi e contenuti importanti per la crescita e lo sviluppo della persona. Con le parole quindi, ma anche con la musica, le immagini e le testimonianze cercheremo di raccontare, riflettere, fare memoria, per comprendere che, lettrici, scrittrici, personaggi, le donne possono trovare nella scrittura, nel romanzo, nella poesia, tipologie femminili, comportamenti, destini possibili con cui di volta in volta confrontarsi, identificarsi, differenziarsi, per rendere manifesta la propria parola, troppo a lungo rimasta segreta.

“Le donne che leggono sono pericolose perché nutrono i loro sogni e non c’è nulla di più rivoluzionario di una donna che sogna di cambiare la propria vita”

Franca Grimaldi

Nel corso dei secoli, le donne lettrici hanno sempre fatto paura agli uomini comuni che vedevano nella lettura un modo per la donna di emanciparsi. E lo sono tuttora: ancora oggi cadiamo nella rete delle storie, entusiaste, attente, avidi di passione per le parole. Sappiamo ancora innamorarci se qualcuno ci scrive una bella lettera, anzi speriamo, in cuor nostro, che qualcuno ce la scriva perché l’amore vive di parole. Sui roghi dell’Inquisizione andavano in cenere soprattutto donne e libri.

E oggi che non si bruciano più né libri né streghe? Com’è cambiata la situazione? Sono stati necessari molti secoli, infatti, perché alle donne venisse permesso di leggere ciò che volevano: se prima potevano ricamare, pregare, allevare bambini e cucinare, nel momento in cui hanno capito che grazie alla lettura avrebbero avuto la possibilità di sostituire l’angusto mondo della loro casa con quello sconfinato del pensiero, della fantasia e del sapere, sono in qualche modo diventate una minaccia.

### Gaia de Beaumont

Vive a Roma e trascorre lunghi periodi a New York. Ha pubblicato *Collezione privata* (Rizzoli 1980), *Un venditore d’inchiostro* (Frassinelli 1983), *Bella* (Frassinelli 1985), *Care Cose* (Frassinelli 1987), la cui edizione tascabile è uscita da Marsilio nel 1997. Con Marsilio ha poi pubblicato *Scusate le Ceneri* - biografia di Dorothy Parker (1993), riproposto anche nei tascabili (1995), *Ghiaia* (1996), *Vogliamoci male* (1997), *La bambinona* (2001), *Tra breve io ti scorderò mio caro. La storia di Edna St. Vincent Millay a New York* (2004). Per Gallo&Calzati Editori ha pubblicato *Il pomodoro dell’inconscio* (2003). Ha tradotto dall’inglese nel 2001 *Fanny Hill* di John Cleland pubblicato nei Grandi Classici tascabili Marsilio. Collabora a settimanali e quotidiani, lavora come sceneggiatrice e ghost writer.

### Franca Grimaldi

Speaker, doppiatrice, attrice dal 1983. Appassionata del suono e della vocalità, ha seguito un personale percorso di ricerca vocale, approfondendolo con numerosi insegnanti sia italiani che stranieri. Dal 1990 insegna dizione e impostazione della voce e lavora nel campo della comunicazione motivazionale, progettando e gestendo percorsi di studio volti allo sviluppo e al recupero del benessere fisico attraverso l’utilizzo consapevole dell’energia vocale. Opera nel settore aziendale e collabora inoltre all’interno delle istituzioni pubbliche nell’ambito dell’educazione vocale con percorsi formativi rivolti ai giovani e a varie categorie professionali. Fondatrice e direttore artistico dell’Associazione “La Voce atelier vocale”, organizza eventi e convegni di interesse pubblico in collaborazione col Comune di Vicenza su temi inerenti lo studio e la ricerca sulle potenzialità della voce e del suo utilizzo. Collabora inoltre con l’Ufficio Liturgico Diocesano di Vicenza per la formazione di lettori biblici. Dal 2007, fa parte del Comitato Direttivo dell’Associazione Culturale “Marvellous Sound Project”, un’associazione ONLUS che si pone l’obiettivo di avvicinare le persone al dialogo e alla comunicazione con gli altri attraverso la scoperta dei suoni del mondo.

### Sabrina Turri

Cantante, musicista, autrice e compositrice, diplomata in pianoforte al conservatorio di Trento.

La sua voce versatile, si presta a svariati stili musicali (dalla bossa-nova al jazz, al pop, al rock, al funk). Vanta collaborazioni a progetti di Caterina Caselli, colonne sonore di film e cartoon, audio-libri, jingle pubblicitari, turni in diversi studi di registrazione e concerti live con ospiti quali Ricky Portera (chitarrista di Lucio Dalla e degli Stadio), Sergio Pescara (batterista di PFM, Eugenio Finardi, Roberto Vecchioni, Dolcenera), Maurizio Solieri (chitarrista di Vasco Rossi), DiVious C e altri.

Oltre alle esibizioni dal vivo, attualmente è impegnata nella promozione del disco *Heart and cows* con la band Regno di Schiena.